

## **CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.06.2019**

### **Interventi dei Sigg. consiglieri**

#### **Mozione: R.S.A. San Giuseppe aperto ai cittadini**

Presidente

Passiamo al punto 11: Mozione R.S.A. San Giuseppe aperto ai cittadini.

L'ha presentato il PD. Prego consigliere Di Salvo.

Consigliere Di Salvo

Grazie Presidente. Andrò molto veloce visto che il caldo sta fiaccando un po' tutti. Abbiamo presentato una mozione dal titolo: R.S.A. San Giuseppe aperto ai cittadini. Premesso che il Comune di Orbassano è titolare dell'Azienda Speciale San Giuseppe di cui oggi abbiamo avuto la presentazione del bilancio 2018 che è costituita da tre farmacie, un deposito e la Residenza sanitaria per Anziani, Orbassano fa parte del CIDIS insieme ad altri cinque Comuni. Visto che il Comune di Piovascico tra il 2016 e il 2018 ha già realizzato il progetto "Intrecci e alleanze generative per una comunità curante amichevole" offrendo interventi e servizi a sostegno della domiciliarità alla popolazione anziana, e la R.S.A. San Giacomo grazie a questo progetto ha aperto le porte a tutti i cittadini interessati ad usufruire dei servizi. In particolare grazie all'intervento di una equipe di professionisti dell'ASL TO3 e del CIDIS, grazie al finanziamento della Compagnia San Paolo, la supervisione dell'Università di Torino e il coordinamento della Bottega del Possibile che è un'Associazione di promozione sociale che come finalità ha la diffusione della cultura della domiciliarità. Visto che anche i Comuni di Rivalta e Bruino hanno seguito quanto fatto da Piovascico con il progetto "3C: Casa, Cura e Comunità", è un progetto che prevedeva la Casa di riposo Bianca Della Valle che prevedeva appunto che la Casa di riposo si aprisse al territorio per diventare un centro servizi rivolto agli anziani che vivono a casa, quindi non ospiti della casa stessa, e sempre grazie al coordinamento della Bottega del Possibile, e al contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la collaborazione della Regione Piemonte. Nel 2019 Piovascico ha presentato un secondo progetto chiamato "Una Comunità che si prende cura" coinvolgendo gli

ultrasettantacinquenni, sempre con dei finanziamenti e un coordinamento della Bottega del Possibile. Verificato che con il coordinamento dell'Associazione sopra detta è possibile realizzare anche a Orbassano un progetto volto ad ottenere finanziamenti regionali per servizi socio-assistenziali per la popolazione residente, chiediamo che il Sindaco, la Giunta e il Presidente del Consiglio, si impegnino a scrivere un progetto di carattere socio-assistenziale, con la collaborazione dell'Azienda Speciale San Giuseppe, valutando possibili sinergie con i Comuni dell'area CIDIS, volto a ottenere finanziamenti pubblici e privati al fine di offrire servizi di domiciliarità per i cittadini orbassanesi. Sintetizzando abbiamo ben presente che il San Giuseppe è un Ente controllato ma che ha piena autonomia ed è indipendente; sappiamo anche che ci sono come detto dei fondi regionali a cui si può accedere e che quindi questo progetto ha un unico costo iniziale che è il costo di redazione del progetto; dopodiché se il progetto presentato viene approvato parte con i finanziamenti, se no l'unico costo che deve sostenere il Comune è quello di redazione. Ma se l'amministrazione, come ci auspichiamo, accoglierà questa mozione, crediamo possa essere un modo di offrire dei servizi ai cittadini perché si ha la possibilità di andare a casa delle persone, vedere come abitano. Nel primo progetto di Piossasco come ho mostrato nell'allegato che è stato inserito ieri on-line e spero che abbiate potuto vedere, comunque sono state coinvolte circa 500 persone a Rivalta e di queste 500 persone il 70% ha avuto seguito dopo il primo contatto, quindi da chi ha avuto azioni supportive a domicilio, da chi ha avuto azioni di comunità, chi ha avuto attività di promozione alla salute attraverso incontri educativi, altre azioni in R.S.A. e attivazione della rete con contatti con le Associazioni. Quindi il progetto ha coinvolto nello specifico gli ultrasettantacinquenni e su 500 il 70% ha aderito in una qualche forma. Quindi è stato offerto un servizio gratuito ai cittadini, è stata creata una equipe medica che può partire dall'equipe del San Giuseppe e integrarsi con altre professionalità, ad esempio a Piossasco c'era la figura professionale medica e la figura dello psicologo, quindi c'è anche un'opportunità occupazionale e soprattutto è un buon modo per il San Giuseppe per farsi conoscere e dare un servizio al territorio. Per questo chiediamo il voto dell'amministrazione. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Di Salvo. Assessore Puglisi, prego.

Assessore Puglisi

Grazie Presidente. È particolarmente interessante la mozione presentata, alcune inesattezze però sono state dette invece nel suo intervento, consigliere Di Salvo, e poi piano piano le vedremo. Dicevo, particolarmente interessante la mozione perché offre uno spunto di riflessione di ampliamento dell'offerta e ricordo però annualmente il Comune di Orbassano paga 1.000.000 di euro al CIDIS che dovrebbe fare l'assistenza domiciliare, quindi c'è già un primo dato di riflessione. Assistenza che viene fatta non solo dal CIDIS ma viene fatta anche dal lavoro quotidiano delle Associazioni di volontariato del nostro territorio. Faccio questo esempio perché sa bene il consigliere Di Salvo che noi abbiamo tante Associazioni sul nostro territorio: dalla San Vincenzo, all'Auser, al CAV, che gestiscono, aiutano, sostengono anche nelle private abitazioni qualche centinaio di famiglie, soprattutto persone ovviamente in difficoltà e ancor più persone sole. Quindi esiste già un polso della situazione per cui il CIDIS interviene anche sollecitato dalle associazioni che ho citato prima, ma anche dal Comune stesso, perché alcune volte arrivano direttamente al Comune le segnalazioni e noi le giriamo per competenza all'Ente gestore dei servizi sociali che è il CIDIS, che fa parte di questa convenzione che viene richiamata nella delibera tanto su Piossasco quanto su Bruino e Rivalta. Su Bruino e Rivalta fa anche parte della cabina di regia benché non abbia messo nessun operatore a disposizione del progetto. L'ho detto perché tre amministrazioni, Piossasco prima, Rivalta e Bruno, tre amministrazioni che fanno parte dell'assemblea dei Sindaci del CIDIS, usufruiscono di un progetto sicuramente importante ma di cui al CIDIS non si è mai parlato. Cioè io ormai siedo dal lontano 4.4.2014 al tavolo del CIDIS, non è mai venuto fuori questo discorso, che è una cosa secondo me gravissima; lei fa fatto bene anche a richiamarlo perché sarà mia premura e premura del Sindaco fare le rimostranze nei confronti di chi ha gestito il CIDIS negli ultimi anni perché è una cosa che grida vendetta. Perché un Ente gestore dei servizi sociali

dovrebbe condividere le informazioni per cui è pagato dai singoli cittadini, almeno al tavolo dei Sindaci, che se poi se ne discuta nel c.d.a., potremmo fare qualche valutazione di tipo politico anche se vogliamo sui c.d.a, che si sono susseguiti all'interno del CIDIS. Orbassano è sempre stata fuori dal quei c.d.a., ma partecipa regolarmente, versa una quota di 1.000.000 di euro all'anno, per cui magari insistendo sul territorio di Orbassano un R.S.A. poteva essere proposto anche ad Orbassano un progetto del genere. Valutandolo positivamente o negativamente, quello poi è un altro discorso, come ho già detto la valutazione non può che essere positiva. Però quello che è assurdo è che ormai da qualche tempo stiamo notato con l'amministrazione precedente e con questa amministrazione è che in alcuni casi il CIDIS fa convenzioni, in altri casi i consiglieri fanno mozioni. C'è una diversità: in alcuni casi il CIDIS fa la convenzione con Piossasco, piuttosto che con l'oratorio di Piossasco, o con l'oratorio di Rivalta, o con la Casa di riposo di Rivalta, piuttosto che con la Casa di riposo di Piossasco; a Orbassano arriva giustamente il consigliere del Partito Democratico a farci una mozione. C'è qualcosa che non funziona, c'è un problema, mi sembra palese. Perché non poteva partire Orbassano del 2016 con questo progetto, ma poi scenderò anche – piccolo errore che lei ha fatto nel suo ordine del giorno. Allora non poteva partire Orbassano? Sì, volendo poteva partire, ma ahimè, si organizza la manifestazione contro il Casello di Beinasco però non lo si dice a Orbassano, è un po' difficile che Orbassano partecipi a quella manifestazione. E in questo caso la situazione è abbastanza simile.

Lei ha detto, consigliere Di Salvo, nel suo intervento che il costo è solo quello progettuale; non è così, perché il costo è anche in parte a carico delle amministrazioni comunali, vedasi la città di Rivalta che inserisce una quota. Quindi noi dobbiamo anche dirci francamente che l'opera che dovrebbe fare il CIIS e che quindi lei mi sta dicendo che non fa a Orbassano che è quella dell'assistenza domiciliare, noi non solo gliela paghiamo con 1.000.000 di euro ma in più dobbiamo anche spendere altri soldi per fare quello per cui diamo già 1.000.000 di euro al CIDIS. C'è qualcosa che non funziona in questo ragionamento, ma attenzione, non è una critica, la mia, o quanto meno una voglia di approfondire allora determinati problemi che esistono all'interno dell'Ente gestore dei servizi sociali, perché ci stiamo dicendo questo ed è grave,

ed è francamente grave. L'errore che lei fa nella sua mozione però che in realtà è il dato fondamentale, cioè per cui cade la sua stessa mozione con questo errore. Quando lei dice: i Comuni di Rivalta e Bruino hanno recentemente realizzato 3C: non è così, è l'opposto, è la Bottega del Possibile che è andata dal Comune di Rivalta e di Bruino a dire: facciamo questo progetto. È la Bottega del Possibile l'Ente capofila del progetto, è per questo che viene a non avere un senso la mozione così come viene impostata. Tanto è vero che il CIDIS, i due Comuni, l'ASL e ancora un'altra Cooperativa di Torino di cui in questo momento mi sfugge il nome, sono partner dell'iniziativa. Il capofila rimane sempre la Bottega del Possibile che è sicuramente lodevole da più di vent'anni sul territorio, nasce a Torre Pellice, devo dire conosco bene il Presidente attuale per i trascorsi comuni che abbiamo avuto nel primo mandato in Consiglio Provinciale, anche se lui all'epoca era assessore e si è sempre occupato della parte sociale, devo dire però che andando a vedere il sito della Bottega del Possibile non ho trovato nulla di questi progetti, poi magari l'ho fatto io di fretta, per carità, ma se andate a vedere parla in generale della progettazione ma poi nello specifico non sono riuscito a trovare alcunché.

Anche qua lei dice: "verificato che con il coordinamento dell'Associazione della Bottega del Possibile è possibile realizzare anche a Orbassano un progetto volto a ottenere..." me lo sta dicendo lei, però. Perché la Bottega del possibile non ha mai presentato un progetto a Orbassano, quanto meno da quando il sottoscritto si occupa di politiche sociali.

Io direi non valuto e non valutiamo negativamente la mozione anche se apre tante riflessioni che sicuramente porterò o porterà il Sindaco se andrà lei la prossima settimana all'assemblea del CIDIS, porteremo e chiederemo alcuni chiarimenti sul lavoro svolto dal CIDIS, dove peraltro io lamentele non ne ho mai avute. Devo dire la verità i casi non ce ne sono mai stati di "dimenticati" nel territorio orbassanese, io anzi ho sempre fatto un plauso alle nostre assistenti sociali proprio per il lavoro che svolgono quotidianamente anche andando a casa delle persone e cercando le soluzioni migliori o facendo le riunioni con il Comune quando c'è una esigenza particolare. La prossima settimana con il Sindaco abbiamo calendarizzato una riunione con i servizi sociali proprio per parlare di questo.

Dicevo però che in una valutazione complessiva assolutamente positiva l'impianto complessivo però della mozione è sbagliato, è una mia valutazione politica, ci mancherebbe, è sbagliato perché poggia su un cardine che non è reale, cioè i Comuni hanno fatto il progetto, no, l'ha fatto la Bottega del Possibile e con la supervisione della Bottega del Possibile è possibile fare la progettualità per ottenere finanziamenti. Mi piacerebbe, consigliere Di Salvo, che sia la commissione competente a discutere questo argomento, che sia la commissione competente con la Bottega del Possibile, con il CIDIS e magari anche con gli assessori di Rivalta e Bruino per capire non solo l'ipostazione generica, ma anche la spesa che le amministrazioni devono sostenere.

Il mio invito, lo ribadisco, nella massima disponibilità a portare avanti questo progetto se ci sarà l'interesse della Bottega del Possibile a fare un progetto su Orbassano, perché questo deve essere chiaro e soprattutto valutando i costi che potrà avere questo progetto, allora la mia richiesta è quella di portarla in commissione, approfondirla e poi riportarla in consiglio con le eventuali modifiche che comunque sono necessarie all'ordine del giorno stesso. Grazie.

Presidente

Grazie assessore Puglisi. Interventi? Consigliere Guglielmi, prego.

Consigliere Guglielmi.

Grazie Presidente. Molto brevemente una dichiarazione di voto, più che altro una proposta che facciamo ai colleghi del Partito Democratico: qualora volessero ritirare la mozione di questa sera potremmo fare una commissione servizi come già è stato detto dall'assessore Puglisi, convocando magari anche il CIDIS per approfondire la questione ed eventualmente poi riportarla in consiglio. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Guglielmi. Prego consigliere Di Salvo.

Consigliere Di Salvo

Ringrazio l'assessore Puglisi per aver colto la bontà dell'obiettivo della mozione,

anche perché collegandosi al discorso che ho fatto all'inizio del consiglio sul fatto che i conti della R.S.A. sono positivi per una gestione capace, ma con scenari che cambiano, è importante andare oltre, cioè guardare sempre avanti, e questa mozione va in questa direzione. Questa mozione presentata in questo consiglio parte da lontano perché a settembre dell'anno scorso il San Giuseppe ha invitato i consiglieri ad andare a vedere i locali, lo ha fatto a febbraio di quest'anno, mi è stato presentato tutto il quadro dell'Azienda e parte integrante dell'intervento che ho fatto oggi, alcune deduzioni che ho fatto, o comunque interpretazioni, sono parte integrante dell'intervento che ho fatto in questo consiglio, dopodiché sono venuto a contatto anche per vicinanze politiche di progetti fatti nel nostro territorio. Nel territorio CIDIS so benissimo che noi diamo euro 42,50 a persona per ogni abitante come fanno gli altri cinque Comuni e tra le competenze del CIDIS c'è quella di fare domiciliarità, ma non solo, ci sono molti altri obiettivi, quindi per me non c'è nessun problema a ritirare la mozione e discuterne in maniera più diffusa in commissione, magari convocando anche il c.d.a. del CIDIS oltre che il San Giuseppe.

Detto questo sugli errori che mi faceva presene l'assessore ho conosciuto di persona a Piossasco la Bottega del Possibile nella figura del presidente e delle persone che hanno presentato un seminario, era aperto a tutti, quindi ho conosciuto questa realtà, ho contattato il presidente che mi ha dato la sua disponibilità. Io nella mozione ho messo "verificato che" ma nell'impegno non ho citato la Bottega del Possibile perché naturalmente massima libertà e quindi so bene che la Bottega del Possibile coordina negli altri due progetti ma nell'impegno non ho messo di farsi carico per forza di farlo con loro, quindi era solo per dimostrare che non era una mozione sprovveduta. Detto questo ritiro la mozione e spero che se ne possa parlare quanto prima. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Di Salvo. Altri interventi? Il Sindaco interviene, prego signor Sindaco.

Sindaco

Volevo proprio soltanto fare una puntualizzazione. Tempo addietro il lavoro del

CIDIS, l'operato del CIDIS non sembrava tener conto di un'indicazione politica, di un aspetto politico. Da quando sono in carica io devo dire che questo non si manifesta in modo così chiaro, anzi credo che invece ci sia una forte componente politica che fa da matrice. Questo ho avuto modo di verificarlo nella votazione del c.d.a. nella quale abbiamo rivendicato, considerando i dieci anni in cui siamo stati fuori dal CIDIS abbiamo rivendicato la presidenza, considerando anche il fatto che tutta l'attività o veramente una gran parte dell'attività viene svolta sul territorio di Orbassano, ma non ci è stata data questa possibilità, e certamente l'area politica preponderante era una e si comprendeva che la volontà era quella di non lasciare ad Orbassano la presidenza, e questo non è assolutamente bello. Grazie.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Prego consigliere Di Salvo.

Consigliere Di Salvo

Credo che si stia andando fuori tema, nel senso che il progetto di Piossasco è del 2016 e l'insediamento del nuovo Presidente del CIDIS a cui fa riferimento il Sindaco non è del 2016 ma del 2019, quindi la possibilità di fare questi progetti non è ce il CIDIS scelga con chi farli e noi siamo rimasti esclusi, sicuramente ci sono progetti che possono nascere intorno a delle R.S.A., e quindi non tutti i Comuni ce l'hanno, ad esempio Bruino si è appoggiato a Rivalta sulla Casa di Riposo Bianca Della Valle mentre Piossasco ha la propria R.S.A. e quindi ha fatto da apripista. Quindi anche qui non facciamo confusione, un conto è dire, come diceva l'assessore Pugliesi, che ci sono alcuni progetti meritevoli che possiamo mutuare e fare nostri, ma non è che il CIDIS paga agli altri e non paga noi, questi sono finanziamenti che sono stati raccolti una parte dalla Compagnia San Paolo, poi come ha potuto ha partecipato, non è obbligatorio, anche lì l'altro errore non c'è un costo a carico del Comune, dipende se il Comune vuole partecipare ovviamente è più facile ... sì, infatti potrebbe non esserci, ovviamente per far sì che il progetto parta ci deve essere un ... a meno che non si trovi uno sponsor benefattore. Quindi non mischiamo il fatto che questi progetti nascono nel 2016 con l'elezione del



Presidente del CIDIS nel 2019, per cui a noi come Partito Democratico spiace che siamo l'unico Comune che ha votato in maniera contraria. Ma questo crediamo sia un altro tema.

Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Di Salvo. Prego signor Sindaco.

Sindaco

Un conto è il progetto, un conto è che sul progetto si è espresso in modo chiaro e tra l'altro ha tutto il mio consenso l'assessore con quello che ha detto. Questa è un'affermazione che mi sento di ripetere, perché ho verificato di persona quanto è accaduto, quindi mi assumo la responsabilità di quello che dico, questo progetto è partito nel 2016, nel 2017 e nel 2018 è stata riconfermata quella che è la volontà politica di non dare ad Orbassano la Presidenza del CIDIS, questo è stato un dato di fatto e la mia votazione contraria è andata in questa direzione, non è stata una votazione contro la persona ma contro chi ha creato "cartello" e non ha consentito ad Orbassano di entrare e di avere la presidenza del CIDIS dopo dieci anni in cui non vi è stata nessuna presenza. Per cui questa è una volontà politica ben chiara; comprendo che lei voglia fare una difesa, ma non è così, non è così perché l'ho vissuta sulla mia pelle. Con questo, per carità, non metto in discussione la bontà del progetto ma riguardo alla votazione volutamente ho votato contrario, contrariamente al c.d.a. così come proposto, perché era una volontà politica. Grazie.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Votiamo sul ritiro della mozione per essere poi portata in commissione servizi, esaminata dalla commissione stessa con la rappresentanza del San Giuseppe per essere valutata nelle sue parti.

Favorevoli al ritiro ... unanimità.

È stata ritirata la mozione n. 11.